

FAQ

Invito pubblico coprogettazione ampliamento progetto SPRAR.

Aggiornato al 14/11/2017

- 1) *Con riferimento alla procedura in oggetto, chiediamo chiarimenti in merito all'art.5 punto 3) Sopralluogo, ovvero nel caso di valutazione di non idoneità da parte della Commissione di uno degli appartamenti resi disponibili dal concorrente, vi è l'esclusione dell'intera proposta progettuale presentata o solo della parte relativa all'appartamento eventualmente non idoneo?*

Risposta

Si precisa che, in merito a quanto previsto all'art. 5 co. 3 della manifestazione di interesse, qualora il soggetto proponente presenti una proposta progettuale relativa a più strutture presenti nel solito Comune o in Comuni differenti, nel caso in cui una di queste risulti non idonea, non sarà ammessa a valutazione la parte di progetto relativa a quella struttura e alla gestione dei relativi posti. Si precisa che la Commissione valuta l'idoneità delle strutture tramite la verifica del rispetto delle indicazioni presenti nel DM 10/08/2016 e dal "Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria", si raccomanda quindi di prenderne visione e di verificare che le strutture proposte siano in linea con quanto disposto affinché il sopralluogo abbia esito positivo e consenta l'ammissione ai successivi step previsti dalla co-progettazione. Si raccomanda infine di verificare che le strutture messe a disposizione, oltre a soddisfare i parametri sopraindicati, siano in possesso di tutte le certificazioni previste dalle vigenti normative riguardanti l'abitabilità degli alloggi. Tale documentazione infatti sarà indispensabile per poter produrre, a conclusione della procedura di co-progettazione, la relazione tecnica del Comune. Infine, si ricorda che la procedura di ampliamento può attuarsi solo nel caso in cui le strutture proposte ricevano il nulla osta del Ministero dell'interno ai sensi dell'art.22 del DM 10/08/2016.

- 2) *chiediamo un chiarimento circa la categoria di beneficiari da accogliere nelle strutture, ossia: il nucleo familiare può essere anche monoparentale (esempio mamma con figli)?*

Risposta

Le strutture ed i servizi di accoglienza da garantire sono destinati alle c.d. "categorie ordinarie", ovvero: maschi singoli adulti, donne singole adulte, nuclei familiari, inclusi quelli monoparentali composti cioè da un solo genitore con figlio/i.



Azienda UsL
Toscana nord ovest
sede legale
via Cocchi, 7
56121 - Pisa
P.IVA: 02198590503



Società della Salute della Toscana
SOCIETÀ DELLA SALUTE
ZONA PISANA
Sede legale Via Saragat, 24
56125 - PISA
e-mail:
sdspisa@pec.it

www.sds.zonapisana.it
CF/P.iva 93069690506